

ta Maria della Pietà al Colosseo. Ma l'elenco è lungo: cappellano Conventuale Gran Croce ad honorem del Sovrano Militare Ordine di Malta, Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro di Casa Savoia, Commendatore al merito della Repubblica Italiana.

Titoli e onorificenze che paiono fuori tempo, ma che invece, sono indicativi degli ambienti, non solo ecclesiastici, che il monsignore frequenta. Dove ci si aiuta, dove si costruiscono carriere e favori. Come per Balducci e Anemone che il monsignore conosce da tempo, almeno dal 1998.

La svolta è con la preparazione del «Grande evento» per eccellenza: il Grande Giubileo del 2000. Dal 1997

Le amicizie Oltretevere
Anemone e Balducci hanno frequentato i cardinali Sepe e Sandri

Propaganda Fide
La svolta con i lavori per il Grande Giubileo del 2000

per il Vaticano è segretario generale per il Giubileo monsignor Crescenzo Sepe. Angelo Balducci ha un ruolo strategico: è provveditore alle Opere Pubbliche del Lazio. Al tempo stesso è stimato «consulente» per la Santa Sede su tutti i problemi che riguardano l'urbanistica. Sono gli anni della realizzazione del «terminal» del Gianicolo su di un'area di pertinenza di «Propaganda Fide». Un «mega affare» per la congregazione vaticana che dal 2001 ha a capo come prefetto proprio il cardinale Sepe. Si rafforza il rapporto con Balducci. Le sue capacità di gestione gli aprono le porte di «Propaganda Fide». Si ricorre a lui anche per la gestione del patrimonio immobiliare della congregazione vaticana. Si rafforza anche il suo rapporto di frequentazione con il sottosegretario di Stato, monsignor Leonardo Sandri. Le porte del Vaticano sia prono alle ditte amiche. Per Anemone è il grande salto. Anche in Vaticano. ❖

IL PAPA RICEVE SAAKASHVILI

Il Papa ha ricevuto ieri mattina il presidente della Georgia, Mikhail Saakashvili. Il «dialogo e il negoziato» siano la via per risolvere le difficoltà della regione, ha detto Benedetto XVI.

I radicali: 21 restauri sospetti Ior, i conti «franchi» della cricca

I radicali hanno presentato un'interrogazione parlamentare con cui mettono sotto la lente ventuno restauri sospetti. In più ci si domanda come mai Balducci avesse aperto un conto allo Ior.

G. TORBIDONI - V. ULIVIERI

ROMA
politica@unita.it

L'inchiesta sugli appalti del G8 ha fatto strada. Passando dai centri benessere, alle case in regalo, fino alle filiali della Deutsche Bank per arrivare in piazza San Pietro. La questione è finita in un'interrogazione parlamentare dei Radicali. In mezzo alla matassa del giro di case, appalti e riciclaggio, ci sono anche gli immobili e la Banca del Vaticano, lo Ior (Istituto per le opere religiose). La Chiesa Cattolica era già entrata nella vicenda con la figura di don Evaldo Biasini, economo della Congregazione dei missionari del preziosissimo sangue di Gesù, che gestiva la liquidità per le «emergenze» del costruttore Diego Anemone. Le indagini, però, hanno scalato le gerarchie ecclesiastiche e dai don si è passati ai monsignori, a Francesco Camaldo.

I radicali chiedono di vederci meglio là dove le vicende della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli si intrecciano a quelle dell'Arcus, società per lo sviluppo di arte, cultura e spettacolo, del 2004 e fi-

Lavori
Tra i progetti quello di Piazza di Spagna per un importo da 5 milioni

nanziata dai ministeri dell'Economia e dei Beni culturali. L'interrogazione parlamentare riguarda una vicenda di restauro di un edificio della Congregazione, «pagato dall'Arcus trail 2005 e il 2006». È il «progetto di Piazza di Spagna - restauro del palazzo di Propaganda Fide e realizzazione di una pinacoteca - per un importo di 5 milioni di euro». In più, tra i consultori della Congregazione, dal 1 ottobre ci sono anche Angelo Balducci e Pasquale di Di Lise, presidente aggiunto del Consiglio di Stato.

«Bisogna dare risposte al fatto che Balducci avesse un conto presso lo Ior e fosse uno dei consultori della Congregazione», dice Maurizio Tur-

co, uno dei deputati radicali che hanno firmato l'interrogazione. «Ricordiamoci che lo Ior non è suscettibile di ingerenze ed è l'unica banca senza una legislazione anti-riciclaggio. È plausibile, dunque, che i soldi di Balducci siano passati per quel conto e non da altri: era il conto più protetto perché non era rintracciabile».

Per il segretario dei Radicali, Mario Staderini, la faccenda potrebbe essere ancora più ampia e vuol chiarire le irregolarità negli interventi di restauro di 21 palazzi romani della politica, musei, Scuola del cinema e un teatro dell'università La Sapienza. Opere che hanno visto il coinvolgimento «almeno in quattro progetti» dell'architetto Angelo Zampolini, e che quindi potrebbero ricadere nell'inchiesta in corso. Irregolarità che riguardano la procedura secretata

degli appalti per motivi di sicurezza e in certi casi l'acquisto di immobili da parte di organi dello Stato, che non possono comprare edifici, ma semmai affittarli. Sulle anomalie nell'acquisto e nella ristrutturazione, da parte del Senato, di un palazzo in largo Toniolo, comprato per 9 milioni, Staderini presenterà lunedì un esposto alle procure di Roma e Perugia. L'architetto responsabile dei lavori era Zampolini (legato ad Anemone) e, nel periodo in cui è stato presentato il progetto, Balducci era ai vertici del Provveditorato del Lazio (il soggetto che si pronuncia sui progetti preliminari e definitivi). «E Diego Anemone avrebbe posseduto l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio per partecipare alle gare d'appalto secretate», confida Turco. ❖

www.partitodemocratico.it
YOU+EMETV canale 813 di Sky

FORUM
IMMIGRAZIONE
DEL PD

Per una civile
convivenza

**Sabato
8 maggio
ore 10.00-16.00
Sala
delle Conferenze
del PD
Via Sant'Andrea
delle Fratte, 16**

Livia Turco
Presidente del Forum Immigrazione
Conclusioni

Maurizio Migliavacca
Coordinatore Segreteria PD nazionale

Marco Pacciotti
Coordinatore del Forum Immigrazione

Khalid Chaouki
Esecutivo nazionale Giovani Democratici

Saranno presenti e intervengono rappresentanti delle comunità straniere in Italia, dell'associazionismo, del volontariato, delle forze sociali ed economiche, del Terzo Settore e delle Amministrazioni locali

Partito Democratico

forum.immigrazione@partitodemocratico.it